Rassegna stampa
13 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

VENERDÌ 13 OTTOBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 282 • www.laprovinciadilecco.it

# Camera di Commercio Il candidato è Ezio Vergani

## Accordo trovato tra le associazioni lecchesi sul nome dell'imprenditore

L'elezione del nuovo consiglio camerale è la partita più importante del sistema dell'economia locale.

Si giocherà ufficialmente fra sei mesi (a marzo) ma, nella giornata di ieri, hanno trovato ampia conferma le indiscrezioni sull'elezione alla presidenza di Ezio Vergani, ex presidente di Confindustria Lecco. Già patron dell'azienda meratese Finder Pompe fino a una quindicina di anni fa, è oggi presidente della Asco Pompe di Rozzano.

La candidatura di Vergani risponderebbe a quel principio di alternanza tra Como e Lecco, e sembra abbia ormai messo tutti d'accordo.

Ezio Vergani

Dopo un confronto fra le diverse categorie rappresentate nell'ente ci sarebbe, sul fronte lecchese, il sì definitivo degli artigiani e dei commercianti. Con il benestare, ovviamente, anche di Confindustria, di cui è espressione Vergani.

Via libera anche dal fronte confindustriale comasco, che vedrebbe comunque riportata la presidenza sotto il simbolo dell'aquila.

Mancano mesi e ovviamente le carte in tavola possono sempre cambiare, ma l'accordo non ufficiale tra le associazioni segna fin da ora un punto di svolta rispetto all'attuale presidenza di Marco Galimberti, 55 anni e titolare con i suoi fratelli dell'azienda artigiana Gemm Filati srl. Nessun bis per lui, insomma: la presidenza prende la via di Lecco.

DELLA VECCHIA A PAGINA 9

Rassegna stampa
13 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
*Presenti, futuro*

# Camera Commercio, tocca a Vergani

**L'indiscrezione.** Trovato l'accordo tra le associazioni lecchesi per il nome dell'ex presidente di Confindustria
Salvo colpi di scena sarà il candidato alla presidenza per il voto di marzo, in nome dell'alternanza lariana

LECCO
**MARIA G. DELLA VECCHIA**

L'elezione del nuovo consiglio camerale è la partita più importante del sistema dell'economia locale. Si giocherà ufficialmente fra sei mesi (a marzo) ma, nella giornata di ieri, hanno trovato ampia conferma le indiscrezioni sull'elezione alla presidenza di Ezio Vergani, ex presidente di Confindustria Lecco. Già patron dell'azienda meratese Finder Pompe fino a una quindicina di anni fa, è oggi presidente della Asco Pompe di Rozzano.

Ezio Vergani

**Il principio**

La candidatura di Vergani risponderebbe a quel principio di alternanza tra Como e Lecco, e sembra abbia ormai messo tutti d'accordo: dopo un confronto fra le diverse categorie rappresentate nell'ente ci sarebbe, sul fronte lecchese, il sì definitivo degli artigiani e dei commercianti. Con il benestare, ovviamente, anche di Confindustria, di cui è espressione Vergani. Via libera anche dal fronte confindustriale comasco, che vedrebbe comunque riportata la presidenza sotto il simbolo dell'aquila.

Mancano mesi e ovviamente le carte in tavola possono sempre cambiare, ma l'accordo non ufficiale tra le associazioni segna fin da ora un punto di svolta rispetto all'attuale presidenza di Marco Galimberti, 55 anni e titolare con i suoi fratelli dell'azienda artigiana Gemm Filati srl. Una svolta, come detto, in nome di quell'alternanza su cui le parti si erano impegnate nel 2019, all'inizio dell'attuale presidenza frutto della fusione fra i due precedenti enti camerali di Como e di Lecco.

**In silenzio**

A Lecco nessuno conferma ufficiale, il no comment della presidente di Confartigianato Ilaria Bonacina si somma a quello del presidente di Confcommercio Antonio Peccati che pure è aperto e appassionato sostenitore dell'opportunità di una presidenza lecchese.

Stesso discorso, in ambito Confindustria, per Walter Fontana, patron del grande gruppo calolziese dell'automotive, mentre Walter Cortiana (responsabile del Gruppo Scuola di Confartigianato) afferma di ritenere la Camera di Commercio «un organismo che ha operato sia quando ha avuto presidenza lecchese sia con l'attuale presidente di Como. Non mi sono mai piaciuti i campanilismi e quello che conta è che il presidente operi bene, non da padre padrone, ma confrontandosi con le rappresentanze interne. Sono comunque d'accordo sull'alternanza visto che era stato preso un impegno in questo senso».

Secondo da destra nella foto, il presidente uscente, l'artigiano comasco Marco Galimberti, titolare della Gemm Filati srl

Insomma, se la candidatura di Vergani venisse confermata, tramonta la possibilità di un secondo mandato a cui avrebbe ambito Galimberti, reduce dalla polemica estiva sulla riconferma a una società di Varese per l'incarico di cura dell'immagine dell'ente e della presidenza.

Ora a mettere d'accordo le parti c'è la volontà di fare fronte comune per la presidenza lecchese e salvo colpi di scena questo è il punto fermo su cui si è trovata la nuova investitura.

Nel futuro consiglio, composto da 25 membri, cinque spetteranno all'industria, quattro al commercio, tre all'artigianato, quattro ai servizi alle imprese, quindi uno ciascuno ad agricoltura, turismo, cooperazione, trasporti e spedizioni, credito, organizzazioni sindacali, consumatori, libere professioni e altri settori.

Intanto, ultimo significativo atto del mandato, è stato confermato alla segreteria generale dell'ente Giuliano Caramella, tre anni di contratto.